

Incontri gruppo I Media – Sermide 2018/2019

Visto che il percorso di I media è un'ouverture del percorso che vivranno dopo confrontandoci con gli educatori abbiamo pensato di mantenere il medesimo "lineup" per quello che concerne l'ambientazione rispetto ai ragazzi di II-III Media creando una specie di "Scuola di Giornalismo" per i futuri professionisti da impiegare all'interno della "BBT (Beyond Broadcasting Television) International". Tale "scuola di giornalismo" è all'avanguardia perchè ha al suo interno una vera e propria redazione di un periodico che si chiama "Beyond News Magazine" (BNM) University, quindi gli studenti in realtà fanno direttamente praticantato nella sede universitaria nella quale studiano con il compito di editare bimensilmente il periodico universitario edito poi dalla "BBT-Foundation" la stessa cordata imprenditoriale che promuove la parte più "Multimediale" del Broadcasting.

Lo scopo dell'anno è quello di lavorare come "**publishing groups**" ossia potenziare il "loro affiatamento di gruppo" ovviamente mantenendo l'indole investigativa dalla quale provengono ("JNRI" e "TCP") per cui nel "atto di congedo degli agenti speciali" ci sarà per l'apposita postilla di ingaggio nella "BNM University" che, in realtà, risulta essere una delle agenzie "sotto copertura" dello **S.H.I.E.L.D.** (*Strategic Homeland Intervention, Enforcement and Logistics Division*) di cui **JNRI** (*Jesus National Research Intelligence: agenzia "non-governativa" autonoma di controspionaggio internazionale*) e **TCP** (*Traditional Catechetical Path: è una delle unità speciali dell'FBI come l'HRT*) fanno parte (ma loro non lo devono sapere per ora... teniamo comunque questo filone aperto per sicurezza si sa mai possa tornarci utile in futuro anche per la BBT Foundation). Attraverso questa "testata giornalistica" e anche il "Broadcasting" (quindi tutto il cammino delle medie) lo **S.H.I.E.L.D.** tiene sotto controllo eventuali minacce che (per ovvie ragioni) il mondo giornalistico potrebbe rilevare con maggior tempestività rispetto a quello che gli investigatori possono sapere. Per cui ai ragazzi verrà detto che si fornisce loro un impiego che prevede la frequenza di un corso di formazione in giornalismo per evitare che, terminato il percorso di addestramento, si trovino senza lavoro. Si lascia anche intendere loro che il "rapporto con le rispettive agenzie non è per nulla terminato" e che rimangano comunque "a disposizione" in questo nuovo impiego "utile per la causa delle rispettive agenzie".

La catechesi sarà organizzata come una vera e propria "**Editorial Office**" (redazione editoriale) in quanto il corso è di tipo pratico e strutturata come tale:

La funzione della redazione è quella di raccogliere le informazioni, valutarle e selezionare quali offrire, affidando loro maggiore o minor rilievo. Essa poi "scrive, titola, illustra, selezione e impagina le foto. Quindi ci sarà un **Direttore responsabile generale** (*General Manager*) nonché **Magnifico Rettore** (*Magnificent Rector*) dell'Università di Giornalismo della BBT (*University of Journalism of BBT*) che è un fantomatico mecenate della cultura, il Signr. Drol (che è Lord al contrario) il quale gestisce anche la BBT (quindi lo ritroveranno anche nei prossimi anni) che, ovviamente, è un personaggio ai vertici dello **S.H.I.E.L.D.** conosciuto però sotto altro nome. Il *General Manager* il responsabile di fronte alla legge di tutto quello che viene pubblicato sul periodico nella BNM e anche nella BBT

Ci sono poi i **Deputy Directors** (*Capiredattori*) che sono anche **Deputy Chancellors** (rettori in seconda) dell'Università di giornalismo (che siamo io, don Giampaolo, Michael e suor Lia) abbiamo il compito di fare le veci del General Manager (il quale non si farà mai vedere) nella redazione BNM, impostiamo il **borderò** (*Nel campo dell'editoria il borderò è un elenco associato a una determinata pubblicazione dove vengono riportati i nomi degli autori, i titoli degli articoli, i numeri di pagina dove questi sono usciti, i compensi eccetera... quindi il tema generale*) ed il **menabò assieme a loro** (*In tipografia, per menabò si intende un modello utilizzato per l'impaginazione di stampati di diverse pagine, che possono contenere testo, illustrazioni e/o fotografie in una precisa disposizione. La compilazione del menabò è il procedimento che precede l'imposizione tipografica. Il nome deriva dal dialetto milanese -menabò = "guida i buoi"*) e decidiamo il contenuto del periodico.

Gli educatori alla fede sono gli **Editorial Service Editor** (*Caposervizio*) professori universitari per le vostre discipline, presiederete il vostro

Struttura redazionale

Direttore responsabile
Vicedirettore/i
Redattore capo centrale
Redattori capo
Capiservizio
Segretario di redazione
Redattori ordinari
Redattori di prima nomina
Praticanti

settore di competenza (interni, esteri, economia, cultura, sport, spettacoli, etc.). Il vostro compito è quello di organizzare e coordinare il lavoro dei redattori, dei collaboratori e dei corrispondenti. I capiservizio partecipano alla riunione con i capiredattori per decidere l'impostazione del giornale.

I ragazzi, dopo aver affrontato il test, verranno divisi nei **publishing group** nelle seguenti categorie:

- **Editors (redattori):** I redattori sono i **giornalisti responsabili** del proprio "publishing group". I compiti dei redattori sono molteplici: redazione articoli, correzione e revisione pezzi dei collaborati, partecipazione alle conferenze stampa, ricerche ed acquisizione di informazioni. I redattori danno indicazioni ai grafici per l'impaginazione, il disegno dei menabò, ecc.
- **Pressman (giornalista):** si occupa di scoprire, analizzare, descrivere e scegliere notizie per poi diffonderle. Il giornalista redige articoli, inchieste (o reportage) o editoriali per testate giornalistiche periodiche o agenzie di stampa, che vengono pubblicate sui mezzi di comunicazione di massa (carta stampata, radio, televisione, internet).
- **Printer-Headline Writer (Titolista Tipografo):** Si occupa della formulazione dei titoli degli articoli, inoltre imposta la forma grafica del giornale mettendo i caratteri sulla pagina (formatura tipografica) e stampa il giornale (confezionandolo nel formato e veste finale di utilizzo: foglietti, blocchi, manifesti, ecc.)
- **Proof-Reader (Correttore di bozze):** è lo specialista o la persona qualificata che professionalmente effettua la lettura delle bozze di un testo destinato alla stampa, in modo da trovare e correggere eventuali errori tipografici. Normalmente le bozze sono corrette dal correttore assieme all'autore e al titolista.
- **Art Director (Direttore Artistico):** È una delle figure centrali di un giornale e si occupa assieme al Tipografo dell'impaginazione: la scelta dei caratteri utilizzati, i tagli delle foto, gli abbinamenti, così come la posizione dei testi sono i suoi compiti. Mantiene i contatti con i fotografi ed è quindi responsabile dell'immagine del giornale.
- **Photo Editor (Responsabile della Fotografia):** Si occupa della ricerca delle foto attraverso agenzie fotografiche, internet, agenzie specializzate o di produrre lui stesso fotografia per i reportage della propria testata;
- **Web Editor (Responsabile delle pubblicazioni in rete):** Si tratta di un redattore specializzato nella creazione di contenuti per il web. Un professionista che sa come cercare informazioni, come usare i contenuti multimediali, in modo da far concentrare gli utenti web su obiettivi precisi. Sa posizionare i contenuti nei motori di ricerca e conosce le tecniche SEO (Search Engine Optimization, ossia ottimizzazione per i motori di ricerca). Il perfetto web editor conosce almeno le basi del web marketing, sa intercettare i trends e i temi più cercati sul web.
- **Social Media Manager (Responsabile SocialNetworking):** Sono i professionisti che si occupano della cura dei social network di un giornale (Facebook, Instagram, Twitter, Pinterest, ecc).

Questa è, più o meno, la giornata di un giornale

Alle 11 il direttore responsabile convoca l'ufficio centrale (o "line di testata") guidato dal caporedattore, e i capi di tutti i servizi. Scopo della riunione è analizzare il giornale uscito in mattinata per confrontarlo con i giornali della concorrenza. Successivamente si individuano i temi del giorno, tracciando una prima scaletta delle notizie più importanti. **Si realizza il timone o borderò**, un abbozzo schematico in griglia delle pagine previste per il giornale. Verrà tenuto costantemente aggiornato dai redattori, che inseriranno le notizie a mano a mano che arrivano durante la giornata, e verrà modificato fino alla chiusura dell'edizione.

Il secondo appuntamento fisso della redazione si tiene nel primo pomeriggio (generalmente poco dopo le 15). Il caporedattore riunisce i capiservizio e, con essi, decide come impaginare gli argomenti del giorno. **Avviene una prima stesura del menabò.** La decisione più importante da prendere è scegliere quali notizie collocare in primo piano (le prime pagine del giornale) e quali eventi collocare invece nelle sezioni interne. A conclusione dell'analisi, il caporedattore distribuisce il lavoro a ciascun caposervizio.

Successivamente ogni redazione lavora autonomamente, realizzando articoli, grafici, titoli e apponendo le necessarie fotografie. I tempi effettivi di fattura di un quotidiano sono circa sei ore, dalle 17 alle 23.

Mentre le redazioni sono al lavoro, **il vertice (direttore, vicedirettore e ufficio centrale) si riunisce una seconda volta, alla fine del pomeriggio (tra le 18:30 e le 20). Scopo dell'incontro è definire la prima pagina: gerarchia delle notizie e titoli.**

Entro le 23 ogni redazione ha finito le pagine e ha inviato il lavoro all'ufficio centrale per un ultimo controllo. **Ottenuta l'approvazione, le redazioni trasmettono via computer le pagine in tipografia. Lo stesso fa l'ufficio centrale con la prima pagina con il nullaosta dato dal direttore.** La tipografia, effettuato un rapido controllo di congruità tecnica, invia il giornale al centro stampa. Entro le 24 il giornale è pronto per andare in macchina. L'organizzazione del lavoro redazionale ha una funzione fondamentale: la routinizzazione dell'imprevisto. Con una parola inglese si parla di "newsmaking", ovvero di come un fatto, un evento, un accadimento, convogliato all'interno dei meccanismi produttivi redazionali, si trasforma in notizia

Il nostro intento è quello di fare lavorare i ragazzi assieme, fargli fare esperienze anche esterne, fare in modo che il gruppo si confronti come una vera editoria

Così gli incontri saranno organizzati in questa maniera di due settimane in due settimane:

MACRO-SEZIONE... AD ESEMPIO: FAMIGLIA E SCUOLA

Tema A: ad esempio "scuola come sopravvivere"

INCONTRO N°1:

- **Il timone:** (1 incontro: 15 min) è il lancio del tema vissuto assieme dove la **headline** (linea di testata: *formata da vicedirettore o coordinatore dell'edizione, caporedattore e caposervizio... cioè noi!*) dà anche alcuni spunti su come sia possibile organizzare il materiale. Quindi una scenetta, una musica, un documento, un articolo che possa iniziare "dare il là" al lavoro dei publishing group. Sarebbe buona cosa che si dessero anche alcune indicazioni sulla "categoria specifica" con la quale l'articolo deve essere impostato (ossia lo stile o gli stili con il quale mettere giù l'articolo... taglio economico, taglio sportivo, taglio di cultura generale o Esteri o Interni...) i "tagli prospettici" potrebbero essere gli stessi per ogni gruppo (così da formare una pagina con diversi articoli sullo stesso argomento con lo stesso stile) oppure potrebbero essere diversi per ogni *publishing group* (quindi formare una pagina con diversi articoli sullo stesso argomento ma con stili diversi) ovviamente lo scopo sarebbe quello di preparare un "giornalino" per ognuna delle Macro-Sezioni da divulgare anche nella nostra comunità o nella casa del giovane...
- **Il menabò:** (1 incontro: 1.15h) I *publishing group* si dividono e approfondiscono il lavoro secondo le indicazioni date dalla *headline* nei primi 15-20 minuti e iniziano ad approfondire l'argomento cercando di rispettare possibilmente i ruoli ricevuti (ovviamente tutti ci mettono del loro contribuendo nel dibattito o nella ricerca di informazioni ma "l'Editor" dovrà prendersi la responsabilità e coordinare il gruppo, i press man dovranno iniziare a mettere giù una struttura dell'articolo assieme ai "Proof-Reader" e agli "Headline Writers" per impostare più o meno la struttura della pagina e gli argomenti da scrivere. "L'Art Director" insieme al "Photo Editor" dovranno iniziare a scandagliare le immagini o procurarsele nel caso si tratti di qualcosa fatta in locale di cui non c'è foto su internet o riviste...) quindi giù nella discussione e nel reperimento delle informazioni ognuno dovrebbe iniziare a pensare a come mettere giù la sua parte...

SETTIMANA N°2:

- **Lavoro editoriale:** (1.15 ora) I *publishing group* dovrebbero aver continuato a lavorare in proprio a casa loro portando poi (su chiavetta) il materiale che hanno composto, questo viene rivisto dagli **Editorial Service Editor** (cioè noi) i quali, volendo e preparandosi prima, possono approfondire certi aspetti dando ulteriori elementi ai vari professionisti per completare il lavoro editoriale... si iniziano a vedere le foto, a correggere le bozze degli articoli fatti o a scriverli a computer...
- **Vertice di settore:** (25 min) in chiesa si completa la fase di "stesura testi" con un momento di incontro fra i *publishing group* e la *headline* della *BNM (Beyond News Magazine)*. È un momento di preghiera un po' prolungato dove si rielaborano i "concetti lanciati e trattati" in ottica di fede. Solitamente composta da un canto, un passo della scrittura ed eventualmente un breve segno da compiere.

Tema B: ad esempio “le aspettative degli adulti e la famiglia”

INCONTRO N°1:

- **Il timone:** (1 incontro: 15 min)
- **Il menabò:** (1 incontri: 1.15h)

SETTIMANA N°2:

- **Lavoro editoriale:** (1.15 ora)
- **Vertice di settore:** (25 min)

ALLA FINE DI OGNI MACRO-SEZIONE: (QUINDI TRE VOLTE ALL'ANNO)

- **La stampa** (uno o due incontri) ogni 4 incontri (quindi dopo aver affrontato due argomenti da nella modalità suddetta) un incontro verrà dedicato all'impaginazione concreta del fascioletto (presumibilmente formato da uno o più fogli A3 o in formato libretto in A4) e della sua stampa. Il Fascioletto poi potrebbe essere divulgato secondo quello che la redazione deciderà (alle famiglie... a porzioni della comunità come ad esempio i ragazzi della C.d.G. alla comunità delle varie parrocchie dopo la messa...) ciò che importa è che questa attività permetta ai ragazzi di fare gruppo e di impegnarsi sul serio sulle questioni.

DUE VOLTE ALL'ANNO: (IN AVVENTO E IN QUARESIMA)

- **Vertice generale** (un incontro) Si tratta del ritiro nei tempi forti, è una specie di “plenary meeting” di tutta la redazione dove, ovviamente, ogni componente della redazione è invitato a partecipare assieme alla headline per comprendere le linee di fondo della testata in relazione a quello che il General Manager Drol vuole dirci...

NB. Essendo la nostra un'Università, ogni incontro parte sempre con un video pratico sul giornalismo...

I MACRO-SEZIONE: FAMIGLIA E SCUOLA

In questi mesi, visto che il gruppo esce dal percorso della Catechesi dell'Iniziazione Cristiana e dal Catecumenale entrando in questa formula nuova scegliamo come punto di partenza elementi che più o meno i ragazzi vivono indipendentemente dai legami che li uniscono e dalle amicizie che vivono: la famiglia e la scuola... sono due elementi preponderanti nella vita dei ragazzi che però stanno vivendo per molti di loro una stagione di grandi cambiamenti. L'inizio della scuola secondaria di primo grado e la pubertà che avanza, cambiano continuamente le carte in tavola sullo scacchiere della loro vita. A volte i cambiamenti sono lenti, altre volte sono repentini e violenti anche per chi li vive (o forse dovrei dire li subisce).

OBIETTIVO: dovremmo arrivare a Natale avendo indagato sui tre ambiti, “nuova scuola... come sopravvivere”, “come vedo e come penso mi vedano gli adulti” che mi circondano, “come vivo la mia famiglia” per redigere una specie di giornalino natalizio dove inserire curiosità, articoli legati a ciò che viviamo e facciamo, indagini riguardo alla relazione fra ragazzi e scuola/ ragazzi e famiglia nell'età evolutiva, porgendo così di fatto, gli auguri della BNM alla comunità di Sermide. Il Magazine sarà da distribuire poco prima di natale (domenica 24 dicembre) al termine della messa della mattina... ricordiamo che questo è un anno di overture quindi gli argomenti non potranno essere trattati in maniera troppo approfondita... proprio com'è del giornalismo d'assolto.

Tema: Nuova scuola come sopravvivere

SABATO 17 NOVEMBRE - il Timone + Menabò - Un magnate con grandi potenzialità e mecenate di umanità di cui l'identità non può essere rivelata immediatamente (ovviamente è Dio) ma che si fa chiamare **drol** (Lord

al contrario) cerca giovani intraprendenti che vogliono collaborare fra loro per formarli in una scuola di giornalismo il cui stile e i cui principi siano “al di là” della politica, della moda, della corruzione o dell’uso smodato delle tecnologie. La testata giornalistica si chiamerà appunto “Beyond News Magazine” *BNM*, sarà un periodico di informazione, proprio perché l’idea è quella dell’andare al di là dei “pro-forma” e del pensiero comune. Per questo tipo di mentalità alternativa, la “*BBT Foundation*” ha selezionato proprio i nostri ex agenti per mettere in piedi una redazione a Sermide affinché formino una “*hedline*” locale ma con mire internazionali (e nello stesso tempo imparino gli elementi fondamentali del giornalismo) capace di sfornare servizi con nuove prospettive sul “*youthful lifestyle*” e su temi di punta del mondo adolescenziale facendolo però in maniera disinteressata e non soggiogata alle logiche del mercato o del commercio.

Il primo incontro si svolgerà in questa maniera:

- Ci si troverà alla casa del giovane alle 18.15 per poi andare in chiesa (alle 18.30) per mettere in congedo i nostri agenti speciali della **JNRI** e le forze speciali della **TCP** e siglare l’accoglienza della **BBT Foundation** da parte dei nostri “*Editorial Staff BBT*” (20 minuti)
- Raggiunta la redazione della **BBT**, gli *Editorial Staff* dovranno lavorare sulla preparazione di una video-recensione per la settimana successiva mentre ai nostri provetti giornalisti verrà spiegato ciò che riguarda il loro percorso (quello che ho scritto all’inizio e che non spieghiamo davanti a tutti ma solo a loro)
- I nostri *apprendisti* invece dovranno **compilare il curriculum offrendoci i loro dati**, far firmare la **liberatoria per il trattamento delle immagini** e **affrontare il test di ammissione** simile a quello dell’università giornalistica esso comprende:
 - scrivere un tema-articolo su argomenti d’attualità scelto tra quelli proposti dalla Commissione. Tale articolo non deve superare le 30 righe (da 60 battute ciascuna);
 - nella sintesi di un ampio articolo o di più lanci di agenzia in un massimo di 15 righe;
 - nella risposta a quiz concernenti argomenti di cultura generale;

mentre fanno questo si chiederà loro di prestarsi per una foto identificativa per il Badge che riceveranno il quale darà loro modo di accedere liberamente presso la Redazione della Beyond News Magazine.

- Finito questo dovrebbe esserci, come ultimo momento della serata **il timone** ossia l’argomento che la headline propone ai nostri giornalisti come primo elemento della loro “università interattiva”. Faremo vedere il video <https://www.youtube.com/watch?v=OcFFPWSz0Sc> con un primo approccio di **Il menabò** ossia partendo dal video che hanno visto provare a mettere giù un po’ di idee, di loro esperienze riguardanti la scuola media: “la mia vita da primino” potrebbe essere questo l’elemento centrale per la descrizione. Si termina guardando (<https://www.youtube.com/watch?v=z-gJitUMUg>)

SABATO 24 NOVEMBRE – lavoro editoriale + Vertice di settore - Questo secondo incontro dovrebbe constare nel lavoro editoriale e nel vertice di settore. Di fatto i nostri apprendisti saranno chiamati alle 17.15 per vedere il film “una volta nella vita” che finirà attorno alle 19 *saltando il momento del vertice di settore* si divideranno i giornalisti nei *publishing group* consegnando loro il pass distintivo, poi si farà riflettere i nostri giornalisti su quello che è emerso nel timone e quello che hanno vissuto guardando il film “una volta nella vita” due prospettive diverse che devono ora rendere con un articolo di attualità che descriva le loro emozioni, ciò che hanno vissuto entrando nelle scuole medie e quello che hanno compreso nella visione del film (corredato tra l’altro da tre schede film proposte dalla **BBT**). Si potrebbe anche organizzare i vari *publishing group* (penso che potranno essere al massimo 3) dando loro una prospettiva diversa... ad esempio al primo potrebbe essere *la scuola vista per le sue difficoltà* (cronaca), *la scuola vista per gli elementi di crescita-positivi* (attualità), *la scuola vista da adulti e dai ragazzi* come opinione della redazione (come articolo di fondo o editoriale)

Tema: come vedo e come penso mi vedano gli adulti a partire dalla mia famiglia

SABATO 01 DICEMBRE – il Beyond News Magazine è chiuso ma i suoi giornalisti dovranno presenziare come inviati ad una manifestazione chiamata Escape Room di interesse per il giornale in quanto il tema fondante di questa serata sarà proprio la libertà e la famiglia.

SABATO 08 DICEMBRE – lavoro editoriale + Vertice di settore – Il vertice di settore è stato rimandato a causa dell'evento "Ministeri a Mantova" dove siamo stati invitati a partecipare come ospiti di onore in quanto due componenti dei nostri "vertici" (Francesco e Michael) hanno ricevuto i ministeri del lettorato e dell'accollato.

SABATO 15 DICEMBRE – Vertice generale – Nel vertice generale oltre al momento di riflessione e di confessioni sarà opportuno concentrarci con i nostri Pressman per mettere giù quanto più dettagliatamente possibile il seguente menabò:

- Scrittura degli articoli sulla serata "Una volta nella vita" dove i nostri professionisti possano esprimere le loro opinioni in merito a quello che hanno compreso e vissuto del film (quello che ricordano per lo meno)
- Un articolo sulle feste di natale che possa spiegare quello che vivono i ragazzi della loro età in relazione casomai ad una provocazione che diamo loro di altri professionisti nel settore giornalistico (casomai questo lo possiamo utilizzare come editoriale)
- Un augurio da mettere in "prima pagina" per le famiglie e per tutta la comunità
- E una preghiera con l'invito di un gesto da seguire a casa per la notte di natale e per tutto il tempo natalizio come segno di comunità

Ovviamente il taglio dovrà essere personale e rispecchiare il "come vedo e penso mi vedano gli adulti a partire dalla mia famiglia"

Ricordiamo a tutti i professionisti che ogni articolo deve rispettare le "cinque W" (Who, What, Where, When, Why + How) e che deve avere le parti principali dell'articolo (come abbiamo visto nel video con i ragazzi)

- **Lead:** la parte iniziale dell'articolo che deve:
 - a) attirare l'attenzione del lettore;
 - b) introdurre la notizia nei suoi elementi essenziali;
- **Corpo centrale:** organizzato in moduli (paragrafi) contenenti ciascuno un nucleo informativo o argomentativo;
- **Conclusione:** l'ultimo paragrafo che ribadisce il Focus (la tesi dell'autore) spesso in modo brillante;

SABATO 22 DICEMBRE – Stampa – In questo incontro il Correttore delle bozze assieme ai propri collaboratori corregge l'articolo e lo modifica nel caso ci siano errori o parti non congruenti. Intanto chi si occupa del designe con il tipografo cercano di mettere giù l'impaginazione e le immagini da mettere mandando poi in tipografia tutto il materiale in modo che "nella notte" possa essere stampato e consegnato domenica mattina alle ore 10 dopo la messa di Sermide.